



Sig.: Amm.: 013-04/2024-17/1
N° Pr.: 2170-67-02-24-49

Alla cortese attenzione:

- Della Presidente della Comunità degli Italiani di Crevatini, Prof.ssa Maria Pia Casagrande
- Dei membri del Direttivo della Comunità degli Italiani di Crevatini: Sig.ra Adriana Kuštrin, Sig. Tadej Hrvatin, Sig.ra Lara Eler, Sig. Doriana Apollonio e Sig. Kevin Bratuša
- Del consigliere della Consulta dell'Unione Italiana registrata in Slovenia, Sig. Gianfranco Kozlovič

p.c.:

- del Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin
- della Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig.ra Diriana Delcaro Hrelja
- del Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Sig. Marin Corva
- della Vicepresidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Sig.ra Roberta Grassi Bartolić
- ai mass-media

Oggetto: Delibera del Direttivo della Comunità degli Italiani di Crevatini del 26 luglio 2024.

Riferimenti: Comunicazione via posta elettronica, del 30 luglio 2024, ore 08:00, sprovvista di numero di protocollo.

Gentile Presidente, Cara Maria Pia,
Egredi membri del Direttivo,
Egredo consigliere della Consulta dell'Unione Italiana, Sig. Gianfranco Kozlovič,

Vi ringrazio per la vostra comunicazione del 29 luglio 2024, di cui mi avete messo a parte per conoscenza, anche se per il ruolo che ricopro all'interno dell'Unione Italiana registrata a Fiume, ossia quella di Presidente, avrei dovuto essere tra i destinatari. Questa circostanza non cambia la sostanza della questione, né mi turba affatto, ma chiarisce esclusivamente la vostra concezione dei rapporti istituzionali con l'organizzatore madre a cui la CI di Crevatini che Voi siete stati chiamati a rappresentare spero vivamente sia associata conformemente ai vostri atti interni.



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via/Ulica, Uljarska 1/IV; 51000 FIUME/RIJEKA/REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.com
amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.eu
Il Presidente

In relazione alla comunicazione in oggetto desidero esporvi alcune riflessioni e farvi alcune richieste con cortese invito di darne seguito.

Rilevo anzitutto una singolare coincidenza del contenuto della vostra Delibera con quella, sostanzialmente identica della CI “Dante Alighieri” di Isola, trasmessa il 30 luglio 2024, alle ore 11:43 e con il Comunicato stampa della CI “Pasquale Besenghi degli Ughi” di Isola, trasmesso nel medesimo giorno alle ore 13:53.

Vi chiedo gentilmente, pertanto, di chiarire queste circostanze, sia sulla tempistica, sia sui contenuti della vostra deliberazione. Come mai, a distanza di oltre sei mesi dal fatto del 9 gennaio 2024, proprio il 30 luglio avete deciso di informare alcuni organi dell’Unione Italiana e l’opinione pubblica delle vostre decisioni?

Cortesemente vi chiedo di trasmettermi, inoltre, copia dell’invito e del Verbale della riunione del vostro Direttivo del 26 luglio c.a.

Da un’attenta lettura della Delibera in oggetto, apprendo che il consigliere della Consulta dell’Unione Italiana, Sig. Gianfranco Kozlovič, ha svolto una “*costante e puntuale informazione*” alla Presidente della CI di Crevatini “*della Convocazione della riunione della Consulta dell’Unione Italiana di Capodistria in data 9 gennaio 2024*”.

Sono così gentilmente a chiedervi, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1, comma 4, della Legge sulle associazioni vigente in Slovenia (ZDru-1-UPB2; UL RS N° 24/2011), per quale ragione tali informazioni non sono state immediatamente rese di pubblico dominio?

Cortesemente sono a chiedere, quale Presidente dell’Unione Italiana registrata in Croazia di cui sono legale rappresentante e a cui la vostra Delibera è inviata: quali sono le motivazioni e gli intenti che hanno spinto il consigliere della Consulta dell’Unione Italiana, Sig. Gianfranco Kozlovič, a partecipare alla richiamata riunione del 9 gennaio 2024, in palese violazione degli atti sia dell’Unione Italiana registrata a Fiume, sia dell’Unione Italiana registrata a Capodistria?

Certamente sarete a conoscenza della partecipazione del consigliere della Consulta dell’Unione Italiana, Sig. Gianfranco Kozlovič, alla riunione per corrispondenza della medesima Consulta del 30 marzo 2024: cortesemente vi chiedo di informare l’Unione Italiana e l’opinione pubblica al riguardo.

Nella vostra Delibera esprimete “*pieno sostegno ai consiglieri e al lavoro della Consulta dell’Unione Italiana nell’attuazione delle disposizioni statutarie dell’associazione*”.

Si tratta di un’affermazione pregnante.

Pertanto, esprimete “*pieno sostegno*” al lavoro della Consulta svolto dal 19 agosto 1998 sino al 27 marzo 2024, che, ai sensi dell’articolo 14, comma 2 e 4, “*si riunisce e delibera in seduta comune con l’Assemblea dell’Unione Italiana con sede a Fiume, di cui è parte integrante, operando, in ogni caso, nel pieno rispetto dell’ordinamento giuridico e statuale della Slovenia*”.



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via/Ulica, Uljarska 1/IV; 51000 FIUME/RIJEKA/REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.com
amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.eu
Il Presidente

Ne deduco, pertanto, che tale sostegno non può riferirsi alla riunione segreta e illegale del 9 gennaio 2024 a cui il consigliere della Consulta dell'Unione Italiana, Sig. Gianfranco Kozlovič, ha partecipato.

Gentilissimi consiglieri, al primo punto della vostra Delibera del 26 luglio 2024, vi esprimete *“a favore dell'unitarietà dell'Unione italiana di Fiume quale unica associazione unitaria di riferimento per tutte le comunità italiane di Slovenia e Croazia, fermo restando il rispetto delle leggi e delle norme vigenti nei due Stati”*.

Tale affermazione è, consentimelo, storica ed è aderente al *“Memorandum d'intesa tra la Croazia, l'Italia e la Slovenia sulla protezione della Minoranza Italiana in Croazia e Slovenia”* del 15 gennaio 1992, che, al punto 2, recita: *“Il riconoscimento della rappresentatività legale, nell'ambito delle leggi di Croazia e Slovenia, della più rappresentativa organizzazione della minoranza italiana, attualmente l'Unione Italiana, come l'unica organizzazione che rappresenta la minoranza italiana in entrambi gli Stati.”*

Sono felice che abbiate quindi raccolto il mio appello lanciato il 15 luglio 2024.

Infatti, ora che, sia la Slovenia, sia la Croazia, sono parte integrante dell'Unione Europea, non vi sono più impedimenti affinché anche la Slovenia sottoscriva il richiamato Memorandum del 15 gennaio 2024.

Vi esprimo il mio plauso per aver accolto questo invito e vi chiedo gentilmente di comunicare al Governo della Repubblica di Slovenia, e ovviamente al deputato italiano alla Camera di Stato, Sig. Felice Žiža, di firmare il Memorandum d'intesa trilaterale italo-croato-sloveno del 15/01/1992 in modo tale che la Slovenia riconosca la piena soggettività giuridica dell'Unione Italiana di Fiume anche in Slovenia!

Deduco, pertanto, alla luce del primo punto della vostra Delibera che, de facto e de jure, vi dissociate invece dall'operato del consigliere della Consulta dell'Unione Italiana, Sig. Gianfranco Kozlovič, che ha partecipato a due riunioni illegittime della Consulta, la prima del 9 gennaio 2024, la seconda del 30 marzo c.a.

In merito al secondo punto della vostra Delibera del 26 luglio 2024, affermate *“che gli atti dell'Unione italiana di Fiume vadano aggiornati e armonizzati invitando il presidente dell'Assemblea dell'Ul di Fiume a provvedere in merito nei termini previsti.”*

Consentitemi: questa parte sembra alquanto vaga. In quale direzione va il vostro invito teso ad aggiornare ed armonizzare gli atti dell'Unione Italiana registrata a Fiume? Mi auguro non in quella della divisione come operato dal consigliere della Consulta dell'Unione Italiana, Sig. Gianfranco Kozlovič.

Cosa s'intende affermare quando scrivete che tale procedura debba essere attuata *“nei termini previsti”*. Quai sono i termini previsti?

In sostanza: quale è, concretamente, la vostra proposta di aggiornamento e armonizzazione degli atti dell'Unione Italiana di Fiume?

Mi sia consentito, infine, ancora un paio di riflessioni.

La prima. Durante *“la costante e puntuale informazione, da parte del rappresentante”* della CI di Crevatini, Sig. Gianfranco Kozlovič, *“della convocazione della riunione della*



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via/Ulica, Uljarska 1/IV; 51000 FIUME/RIJEKA/REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.com
amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.eu
Il Presidente

Consulta dell'Unione Italiana di Capodistria in data 9 gennaio 2024” vi sarete certamente posti il quesito etico dell'assoluta mancanza di rispetto nei riguardi delle Comunità degli Italiani a voi vicine, quelle di Ancarani e di Bertocchi, le cui consigliere, Sig.ra Maia Nerina Bertoch, rispettivamente Sig.ra Liana Vincoletto, sono state elette il 26 giugno 2022, al pari del Sig. Gianfranco Kozlovič. Nella grande famiglia dell'Unione Italiana si ha cura del connazionale, del prossimo; qui vige la regola del rispetto, dell'amicizia, della solidarietà e della collaborazione, valori che il 9 gennaio 2024 sono stati invece calpestati.

La seconda. Durante la riunione dei membri della Consulta dell'Unione Italiana registrata a Capodistria con i vertici dell'Unione Italiana registrata a Fiume, tenutasi a Capodistria il 20 marzo 2024, la Sig.ra Maia Nerina Bertoch è stata pesantemente aggredita verbalmente dal Sig. Gianfranco Kozlovič.

Sono certo che il Sig. Gianfranco Kozlovič, nello spirito propositivo che pervade la vostra Delibera del 26 luglio, si scuserà con i soci delle Comunità degli Italiani di Ancarani e di Bertocchi e con le loro rispettive consigliere, Sig.ra Maia Nerina Bertoch e Sig.ra Liana Vincoletto e che si adopererà per il ripristino della legalità e della correttezza violati il 9 gennaio 2024.

Con i più cordiali saluti.

Maurizio Tremul

Fiume-Capodistria, 4 agosto 2024